

MST e il Dermatologo: report questionario 2014

L. Valenzano

Le MST sono ancora oggi un incombente pericolo a livello individuale ed un grande problema di salute pubblica a livello mondiale.

Secondo l'OMS si registrano ogni anno nel mondo 350 milioni di nuove MST, con maggior incidenza nel Sud-est Asiatico e Africa Sub-sahariana. Nella sola Europa circa 30 milioni, di cui 18 nella parte orientale e 16 in quella occidentale.

Anche in Italia le MST risultano in lento e progressivo aumento, sempre più frequentemente con morfologie diverse da quelle classiche, in rapporto all'interferenza di diversi fattori patomorfofici. I cosiddetti fattori determinanti sono anch'essi aumentati e modificati rispetto a quelli tradizionali, per le mutate abitudini e condizioni di vita.

Il Dermatologo deve quindi oggi confrontarsi non solo con le ampie dimensioni del problema, ma anche con le molteplici interferenze e modificazioni assunte dalle MST, spesso sono tali da rendere difficili sia la precisa identificazione che il conseguente trattamento.

Sempre più complesso ed intricato appare perciò l'approccio sindromico che tuttavia resta la modalità ancor oggi più impiegata nella pratica corrente.

Per queste motivazioni vengono rivisitati i più significativi aspetti clinico-morfologici delle MST ai fini di un corretto approccio diagnostico-terapeutico .

Viene perciò illustrato un succinto questionario sulle MST, inviato nei mesi scorsi ai Colleghi Dermatologi, al fine di conoscere e valutare taluni parametri e comportamenti relativi alle MST di più comune e frequente riscontro nella pratica ambulatoriale.

Le risposte ricevute e le relative deduzioni sono qui riferite, commentate e confrontate con dati ufficiali della letteratura recente.